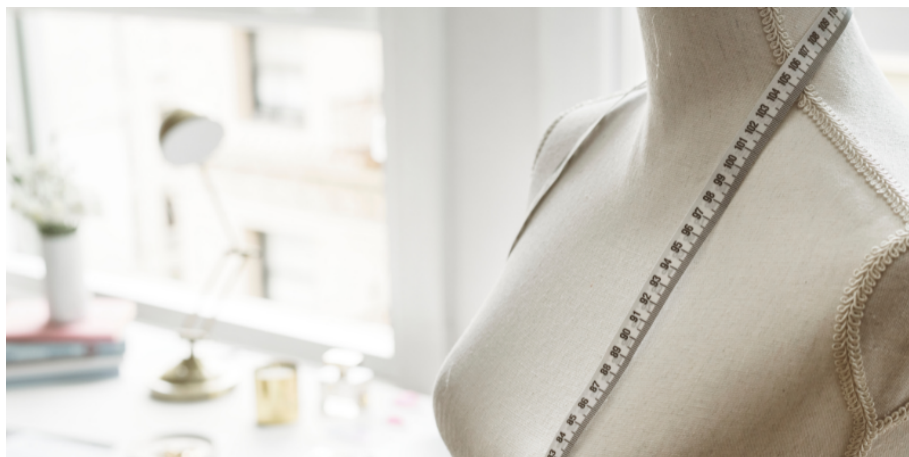


## **Crisi Stefanel, Furlan: “Quartier generale di Ponte di Piave non va smantellato”**

Comunicati Filctem - 01/02/2019



Ministero avanza all’Azienda la richiesta di piano industriale e di ritiro degli esuberanti nel trevigiano

**Crisi Stefanel, Furlan: “Quartier generale di Ponte di Piave non va smantellato”**

Considerando il sito produttivo di Ponte di Piave vitale per l’esistenza stessa dell’Azienda, il Ministero dello Sviluppo Economico ha chiesto ai vertici un piano industriale di rilancio e il ritiro della totalità degli esuberanti sul comune trevigiano. A renderlo noto è **Cristina Furlan, segretario generale FILCTEM CGIL di Treviso**, in rappresentanza delle parti sociali convocate oggi, venerdì 1 febbraio, al tavolo ministeriale alla presenza della Regione del Veneto.

“Lo smantellamento del quartier generale di Stefanel a Ponte di Piave avrebbe un effetto drammatico sulle sorti dell’intera azienda – dice Cristina Furlan –, questo è l’assunto al quale è giunto il Ministero dello Sviluppo Economico e che come parti sociali condividiamo pienamente. Confidiamo che non siano disattese le richieste delle Istituzioni, Ministero e Regione Veneto, relativamente alla presentazione nel più breve tempo possibile di un piano industriale di rilancio del marchio e dell’attività”.

“Salvaguardare il futuro dei lavoratori e di una realtà che molto può dare ancora al nostro territorio – aggiunge la Furlan – sono gli obiettivi comuni di Sindacato e Istituzioni. Per queste ragioni l’Azienda ha il dovere di elaborare un vero piano di rilancio”.

**Ufficio Stampa**